Sutta Scupa, Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino,
MInistero della Cultura, Città Metropolitana di Palermo, Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo –Regione Siciliana,
Assessorato alle CulturE - Comune di Palermo, Vrije -Università di Bruxelles, CEREP-Centro di Insegnamento e Ricerca di Studi Postcoloniali – Università di Liegi, Numbi Arts London, Opera Circus Company, Consulta delle Culture - Comune di Palermo, Centro Astalli, Associazione UN.I.S., ATS Parco di Maredolce, Sartoria sociale Alreves, APS Terrebuone,
in collaborazione col Prof. Salvatore Tedesco (coordinatore DAMS di Palermo)

Me_Dee

di *Ubah Cristina Ali Farah e GiuseppeMassa*
regia *GiuseppeMassa*

con *Elena Amato, Valentina Apollone, Gabriele Cicirello, Tamara Godunova, Queen Igbinigie, Sofia La Licata, Valeria Sara Lo Bue, Paolo Mannina, Anita Yao*

scene costumi *Linda Randazzo*
suono *GiuseppeRizzo*
luci *Vincenzo Cannioto*
maestro puparo *Gaetano Lo Monaco Celano*
trainer *Chadli Aloui*
assistente alla regia *Giovanni Fardella*
aiuto scenografo *Athnasuos Abdalla*
assistente alla scenografia *Mirela Morreale*
assistente alla produzione *Elena Amato*
foto di scena *Elisabetta Errante*
grafica *Davide Cicala*

con la partecipazione di *Vincenzo Massa e Testimony Ojo*

NOTE

Me_Dee affronta la tragedia di Euripide attraverso il multilinguismo e la multiculturalità. Questa riscrittura è infatti il risultato di alcuni laboratori in cui hanno partecipato attivamente rifugiati, immigrati, attori e studiosi di teatro. Ciò ha permesso di porre in evidenza tutti i richiami alla contemporaneità presenti nell'opera euripidea. Si è optato per una messa in scena minimale caratterizzata dalla contaminazione culturale e dall'uso del colore giallo e delle sue infinite sfumature; una sorta di amplificazione visiva ispirata alla ricerca del vello d'oro narrata nel mito di Medea e alla pittura vascolare dell'antica Grecia. La nostra Medea è una straniera tradita, frammentata, emarginata, violata dal suo uomo e dalla cultura occidentale, è esplosa e si rimaterializzata assumendo la forma di un Coro di Medee; quasi a voler sottolineare la pochezza di Giasone al cospetto della complessità della protagonista e in generale dell'universo femminile. Le parole di *Euripide* sono dunque a volte risuonate mentre la scena si riempiva di burka dorati e microfoni neri: *''Io lo scudo in guerra imbracciare vorrei prima tre volte*, *che partorire anche una sola''*

BIO

La compagnia esordisce con lo spettacolo omonimo che debutta nel 2006 al Rialto Sant'Ambrogio di Roma. La pièce attraversa prestigiose vetrine del teatro italiano e internazionale. Due momenti di **SUTTA SCUPA** vengono inseriti da *Wim Wenders* in The Palermo Shooting, il testo è *Finalista ai Premi Ubu 2006*. Nel 2008 debutta al Festival delle Colline Torinesi **RINTRA 'U CUORI***(a Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti)*, poi inserito all'interno del *Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa* svoltosi in Romania. Successivamente la compagnia collabora con l'UTE alla produzione di **CHI HA PAURA DELLE BADANTI?** che debutta alla Schauspielhaus di Graz e vince il premio "*Miglior spettacolo 2014"* al Festival Museo Fratelli Cervi di Gattatico. Nel 2016 vince il bando *MigrArti* indetto dal MiBACT e diventa compagnia multiculturale. Produce **NEL FUOCO** di Giuseppe Massa, **ORLI** di Tino Caspanello e **ANTIGONE POWER** di Ubah Cristina Ali Farah. Debutta a Palermo con **MIRACOLO**, ospite di Primavera dei Teatri di Castrovillari e dell'Italian Focus svoltosi in Grecia. Nel 2019 coproduce col Teatro Libero di Palermo **Contro il progresso** di Esteve Soler per la regia di Massa e coordina con l'*Università di Melbourne* un workshop su *Antigone Power* realizzato presso l'associazione per donne rifugiate Wellsprings for women. Quest'anno scorso presenta a Palermo per il Festival Prima Onda **CHIUDI GLI OCCHI**.

swite.com/suttascupa
fb.suttascupa